

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 185

31 Agosto 1952

DALLE DIOCESI ITALIANE

BOLOGNA.=

Oltre a proseguire nell'azione di denuncia delle pubblicazioni immorali, il locale Segr.to ha cercato di influire sulla Direzione del periodico IL LAVORO ILLUSTRATO, intervenendo presso la redazione di Bologna e la direzione a Roma, alle quali faceva rilevare alcune gravi mende riscontrate in vari numeri del periodico stesso che, com'è noto, viene inviato in omaggio anche a membri di organizzazioni cattoliche. L'U.S.I.S. di Bologna rispondeva assicurando che avrebbe interessato gli organi centrali per lo studio dei rilevati fatti; mentre il Direttore scriveva che "per quelli che costituiscono dei difetti, se Lei riterrà che il giornale non riesca ad emendarsene non avrà che da farcelo sapere, perchè si possa provvedere alla sospensione dell'inviato".

In proposito il Segr.to Centr. aveva interessato l'on.Pastore, essendo stato appurato che la C.I.S.L. di Rimini provvedeva alla diffusione del LAVORO ILLUSTRATO. Il Segretario Generale della C.I.S.L. - assicurando che lo episodio di Rimini deve considerarsi come isolato e dovuto all'iniziativa locale - suggeriva di interessare all'uopo l'Ufficio americano dell'U.S.I.S. a Roma; cosa che il Segretariato Centrale provvedeva a fare prontamente.

CASALE MONFERRATO.=

La segnalazione fatta dal locale Segr.to al P.Gemelli, di cui era stato pubblicato uno scritto su NUOVA SELEZIONE SESSUALE N.6, rivista notoriamente immorale, ha avuto esito positivo. Lo stesso P.Gemelli, infatti, ha informato il Segr.to di Casale di aver ottenuto la pubblicazione, sulla stessa rivista, di una rettifica soddisfacente (v.n°9 di NUOVA SELEZIONE SESSUALE), e il pagamento di una indennità. (v. anche Rel.183, CASALE MONFERRATO).

Lo stesso Segr.to locale ha poi trasmesso un numero della rivista in questione al Ministro Zoli, "con unite lamentele per tutta la stampa pornografica che infesta la nazione".

Gli scandali "balneari" sono stati prontamente repressi con diffide e multe. Si esprime anche soddisfazione per il settore dei manifesti pubblicitari.

LIVORNO.=

Il settimanale FIDES (N.34 del 31/8/52) pone in manchette una frase della lettera inviata dalla Segreteria di Stato al Segr.to Centr.: "E' urgente che il concorso di tutte le forze sane, operanti in ogni ambiente e in ogni settore, sia assicurato alla causa del buon costume".

NAPOLI.=

Dal rapporto sull'attività svolta dalla P.S. nel mese di Luglio risulta che sono state sporte 80 denunce per atti contrari alla pubblica decenza, in maggioranza riferentisi ad abusi di bagnanti. Una denuncia per corruzione di minorenni è stata provocata dall'azione del locale Segr.to Moralità. Si registrano inoltre 3 denunce per atti osceni e 9 per bestemmia.

TRENTO.=

Dalla relazione sull'attività svolta durante il decorso anno sociale del Comitato per la Moralità di Bolzano, si hanno consolanti e soddisfacenti no-



tizie.

Innanzitutto - scrive il Delegato Cittadino di Bolzano - non abbiamo più sentito, come lo scorso anno, insinuazioni di sfiducia per il nostro lavoro, quasi che esso fosse una inutile e pericolosa sovrapposizione, una deviazione dai programmi dell'Azione Cattolica, ma siamo stati assistiti e confortati dal fattivo interessamento del Clero, dai dirigenti dell'A.C. e persino da cittadini benpensanti...

Anche l'Azione Cattolica Tedesca, dopo incontri con quella italiana, si è messa al lavoro. E' prossima la pubblicazione di un INDICATORE DELLA STAMPA TEDESCA, con i giudizi morali sui vari periodici di lingua germanica.

Quanto ai vari settori, si rileva un sensibile miglioramento della stampa periodica. Il giornale ALTO ADIGE, dopo una denuncia del Comitato Moralità per un suo articolo immorale, "ha cambiato tono, pur mantenendosi talvolta ambiguo...". Alcune riviste, a causa delle forti perdite determinate dai sequestri, hanno cessato la pubblicazione. Continua la revisione della stampa. Dal 17 Giugno 1951 al giugno 1952 sono state sequestrate in Bolzano 117 edizioni di riviste oscene, 32 delle quali sono state fatte sequestrare dal Comitato di Bolzano. E' stata inoltre segnalata alla P.S. la vendita abusiva di un numero di OTTO, colpito da sequestro; ne è seguita una diffida al titolare della rivendita. "I frequenti nostri interventi - prosegue la relazione - completati dall'azione repressiva della polizia, presso depositi e edicole, ha fatto sì che certe esposizioni di nudi ecc. non si appalesino più al pubblico nelle sfacciate e provocatorie forme e misure di un tempo".

La divulgazione di pubblicazioni clandestine, particolarmente oscene, con luride fotografie, verificatasi in Bolzano, venne stroncata dopo abile, paziente lavoro dei delegati moralità di Bolzano, che fecero poi denuncia dei responsabili. I quali vennero condannati a pena esemplare.

Spettacoli. La legge che prescrive il divieto d'ingresso dei minori di 16 anni nelle sale ove si proiettano determinati films, è nel complesso osservata. Sono stati accertati solo due casi inadempienza, cui seguì la diffida al gestore da parte della P.S.

Fra i motivi che hanno causato l'insuccesso dell'azione intesa a far disertare le pellicole giudicate negativamente dal C.C.C., si annoverano: la scarsa sensibilità del pubblico, genitori compresi, e gioventù in particolare; lo scarso aiuto degli intellettuali.

Le segnalazioni relative alle ordinanze di sequestro, generalmente pubblicate dall'OSSERVATORE ROMANO (che entra in poche famiglie di Bolzano) non vengono pubblicate dai giornali cattolici locali e ciò influisce negativamente sulla tempestività dell'intervento dei delegati per la moralità.

Un fenomeno preoccupante è quello della diffusione della omosessualità. In un processo celebratosi il 21 dicembre 1951 a Bolzano, sono stati condannati 12 invertiti sessuali, responsabili di gravi reati contro il buon costume con alcuni minori, 7 dei quali condannati per correttezza. La stampa ha dato ampio spazio alle vicende del processo, che così è stato conosciuto nei suoi più scabrosi dettagli persino dai fanciulli, che nelle scuole elementari ancora ne parlano. Vari ragazzi sono oggetto di adescamento da parte di invertiti; il Segretariato di Bolzano fece arrestare alcuni invertiti e lenoni, responsabili di atti osceni e corruzione di minori. Ma non è mancato il caso di un gruppo di giovanissimi studenti condotti in una casa di tolleranza ad assistere e compiere atti osceni con prostitute.



NOTIZIE DALL'ESTERO

NEW YORK.=

E' stato deferito all'Autorità giudiziaria il ventiduenne Minot Jelke sotto l'accusa di aver gestito una banda di prostitute; con lui sono stati rinviati a giudizio altri complici, fra cui una donna accusata anche di uso di stupefacenti (L'AVANTI, n. 203 del 27/8/52). L'organizzazione provvedeva anche alla fabbricazione di album pornografici, con fotografie delle prostitute (EPOCA, n. 100 del 6/9/52).

IL CAIRO.=

Hassan Hodeiby Murshid, guida suprema della Fratellanza Musulmana, ha inviato al Primo Ministro egiziano una nota nella quale chiede che vengano chiusi i bar, i locali notturni e le sale da ballo e vengano imposte restrizioni sul cinema... che vengano vietati i films immorali e che ai giovani inferiori ai 21 anni sia permesso soltanto di vedere films di carattere educativo o ricreativo. Ciò perchè ~~tali~~ <sup>la</sup> influenza sui giovani di tali forme di divertimento è più disastrosa dell'occupazione del paese da parte di un esercito straniero. L'OSSERVATORE ROMANO (n. 201 del 28/8/52), sottolineando la notizia, ricorda che ogni qualvolta la Chiesa Cattolica, il Papato, i cattolici, le stragi dell'immoralità, si irride alla voce della "salute pubblica" come al lamento uggioso di Cassandra, come un'allucinazione di bigotti, come un tentativo di invasione di sagrestani.

LIMA.=

Al Lima College di Lawyers è stato preparato un progetto di legge contro le pubblicazioni immorali, che prevede severe condanne contro i distributori di tali scritti alla gioventù. Il progetto propone inoltre la costituzione di una commissione per la stampa destinata ai ragazzi. Sono previste pene anche per i promotori di spettacoli indecenti e immorali.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

COSTUME.=

D'iniziativa dell'OM. Preti è stata presentata una proposta di legge tendente alla soppressione dell'art. 553 del codice penale, che prevede come reato l'incitamento a partecipe contro la procreazione (IL TEMPO, n. 237 del 28/8/52). La proposta, e lo specioso argomento giustificativo della disoccupazione, portato dal suo presentatore, sono stati ampiamente ed esaurientemente confutati dall'OSSERVATORE ROMANO (n. 210 del 7/9/52) in un articolo di Renze Battistella.

In base ai dati dell'Istituto Centrale di Statistica, risulta una notevole progressiva diminuzione della criminalità in Italia, almeno per quanto riguarda gli omicidi e gli infanticidi. Le vittime di tali crimini sono state infatti le seguenti, negli ultimi anni: nel 1946 n. 2334; nel 1947 n. 1376; nel 1948 n. 1084; nel 1949 n. 807; nel 1950 n. 767. Risulta inoltre che il numero delle vittime in parola diminuisce progressivamente scorrendo le cifre percentuali delle regioni dal Sud al Nord d'Italia. (IL POPOLO; n. 217 del 20/8/50).

OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.=

Il Prefetto di Chieti ha sospeso il Sindaco di Lentella, Nicola Di Jorio, dalle funzioni di ufficiale di governo per la durata di due mesi "perchè in occasione della visita pastorale in quel comune dell'Arcivescovo di Chieti serbava un contegno di ostentata irriverenza e di scorrettezza offensiva verso l'alto rappresentante della religione ufficiale dello Stato" (POPOLO, <sup>sopra</sup> come sopra).



SPETTACOLO. = Cinema.

Nell'ambito delle manifestazioni del IV Festival del Cinema per Ragazzi a Venezia è stato proiettato il documentario RAGAZZI AL CINEMA, allestito dal Fronte della Famiglia e dall'Ente per la Protezione Morale del Fanciullo. Il film è un documento di indagine psicologica, che vuol lumeggiare i problemi del cinema per ragazzi, oggi all'ordine del giorno per la nota discussione in corso dei progetti di legge in materia. Alla Giuria del Festival per Ragazzi partecipano l'on. Pia Colini Lombardi e l'on. Dal Canton. I premi sono stati assegnati il 19 agosto (IL POPOLO, 20/8/52).

Il XIII Festival Cinematografico di Venezia è stato aperto dal film italiano di Blasetti ALTRI TEMPI. Fra i vari episodi che lo costituiscono, uno è apparso di contenuto scandaloso: "Il processo di Frine". L'UNITA' (N.220 del 22 Agosto 1952), dopo aver sottolineato una "scollatura agghiacciante" della protagonista, dice senz'altro che ci troviamo di fronte ad "un Blasetti addirittura vicino all'Ophuls di LA RONDE, che tanto scandalo suscitò nell'on. Andreotti". La "scollatura agghiacciante" è ben visibile in una fotografia pubblicata dall'AVANTI (N.199 del 22/8/52) che, come il confratello comunista, si profonde in lodi per questo episodio del film. Del quale episodio IL QUOTIDIANO (N.199 del 22/8/52) dice che trattasi di "una farsa sboccata e scurrile dove Blasetti afferma che il mondo è dei 'maggiorati fisici', di chi vende la sua persona e l'onore, scomponendo in una parea di doppi sensi, di facili effetti comici e sensualistici l'amara, attenta e maliziosa scrittura di Eduardo Scarfoglio. Morale ben cinica - prosegue IL QUOTIDIANO - e 'disimpegnata' che, apparendo all'inizio del Festival come primo messaggio della Nazione ospitante, a non prenderlo come una carnevalata veneziana deve aver lasciati interdetti gli ospiti degli altri paesi".

Anche il film tedesco FRONTIERE DEL PECCATO di Stemmler ha suscitato rilievi in sede morale. Benchè esso voglia porre in luce gli aspetti della delinquenza minorile per trarne la condanna dei grandi, pare non abbia conseguito lo scopo moralistico, specie per la cruda descrizione di certi particolari. Stando a quanto scrive l'UNITA' (N.221 del 23/8/52) "vediamo bimbe acerbe, meno che adolescenti, pervase da una estenuante sensualità, ballare frenetiche danze americane al 'Lampione'...vediamo bimchette avviate alla prostituzione...". Del resto, lo stesso QUOTIDIANO (23/8/52) scrive che FRONTIERE DEL PECCATO - il dramma della gioventù tedesca raccontato crudamente da Stemmler - "impostato senza risolverlo, il problema dei limiti fra il bene e il male".

Del film svedese INTERMEZZO D'ESTATE di Bergman, IL QUOTIDIANO scrive che è fatto di materialismo e ateismo; ci presenta infatti "personaggi e situazioni che ci fanno accapponare la pelle, per la loro animalesca assenza di pudore e, direi, di centri inibitori. Varie sequenze del film ci dicono però che questa naturalistica "innocenza" è fermentata di un aspro sensualismo". Non così la pensa l'AVANTI (N.205 del 29/8/52) per il quale "l'amore fra i due giovani è trattato con una franchezza disarmante, che toglie ogni malignità, ogni senso peccaminoso"; al contrario de L'UNITA' (N.227 del 29/8/52) per il quale INTERMEZZO D'ESTATE "rientra completamente in quella categoria di film a carattere erotico che caratterizzano da molti anni il cinema svedese. Da molti anni? Da troppi anni. Francamente non se ne può più...Non se ne può più della cosiddetta 'spregiudicatezza' del dialogo, che verte sempre su temi intimi e personali". IL POPOLO (N.226 del 29/8/52) ne ricorda i "bagni di mare in costumi che a dir poco potremmo definire naturalisti".



SPETTACOLO.= Teatro.-

L'UNITA' (N.222 del 24/8/52) grida allo scandalo della invadenza clericale per un "incredibile atto di inquisizione" verificatosi in Sicilia. Si tratta, in sostanza, di questo. Nell'atrio di una villa settecentesca a Bagheria doveva rappresentarsi LA FIGLIA DI IOERRO e LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO di D'Annunzio. Il Card. Ruffini, recatosi personalmente a Bagheria, aveva un colloquio con gli esponenti della locale D.C. e "gli amministratori clericali del Comune". In seguito, le principesse Vittoria di San Martino e Caterina Alliata hanno negato l'atrio della loro villa dove si sarebbero dovuti rappresentare i suddetti spettacoli. I quali, così, non sono stati più rappresentati. Secondo il racconto dell'UNITA', le rappresentazioni erano state promosse dal democristiano assessore al turismo, e il giornale democristiano di Sicilia aveva plaudito a tale iniziativa, con ampi elogi per le due opere dannunziane.

STUPEFACENTI.=

Dopo lunghe e difficoltose indagini compiute in tutta Italia è stata individuata a Roma una grossa banda di spacciatori di stupefacenti, ed è stata sequestrata una macchina a bordo della quale si trovavano molte bustine di cocaina (POPOLO, n.221 del 24/8/52).

STAMPA.=

La Congregazione del S.Ufficio ha emanato un "Monito" col quale richiama i Pastori, i Sacerdoti, specialmente i Direttori Spirituali a fronteggiare i pericoli della soverchia larghezza con cui non pochi scrittori, trattando della vita coniugale, credono di poter scendere a particolari di pratiche che mettono in serio pericolo il fine proprio del matrimonio. (QUOTIDIANO, n.200 del 23/8/52).

E' stata distribuita al Senato la relazione della prima commissione sul disegno di legge, già approvato dalla Camera, recante disposizioni sulla stampa ai fini della protezione morale dell'infanzia e dell'adolescenza. La commissione si è dichiarata unanime nel considerare i pericoli che da una stampa deleteria derivano all'educazione dei giovani. La relazione conclude raccomandando al Senato l'approvazione della legge.

L'AVANTI (N.207 del 31/8/52) non perde l'occasione di rinnovare le proprie accuse contro la proposta di legge, per il fatto che prevede l'istituzione della censura preventiva; aggiungendo la critica che in un momento in cui si sente l'urgenza di tante altre questioni importanti da trattare si dia la precedenza ai "fumetti". E propone: "Si applichino, intanto, se si vuol fare davvero qualche cosa di buono, le leggi esistenti, la cui efficacia non è stata mai provata per il semplice fatto che la magistratura le ha, sin qui, ignorate...".

L'incriminazione del libro LA NEOFILIA - esaltatore della pederastia - ha suscitato le ire dell'AVANTI (N.197 del 20/8/52), il quale si scaglia contro il Ministero della Pubblica Istruzione che ha sospeso il prof. Mariotti, dell'Università di Napoli, autore dello "scientifico" libro.

L'OSSERVATORE ROMANO (N.199 del 25/8/52) stigmatizza due recenti manifestazioni di immoralità della stampa: una dell'AVANTI (n.201 del 24/8/52) che aveva pubblicato la fotografia una "bella ragazza che si immerge tre volte per sera in una vasca trasparente in una locale notturno americano"; e l'altra della GIUSTIZIA, già rilevata (v.Rel.184 pag.4, COSTUME).



STAMPA PERIODICA.=

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

Il Segr.to di Foligno ha denunciato alla Procura di Torino I RACCONTI di Amberto Moravia - ed. Einaudi; e alle Procure di Roma e di Perugia.

NUOVA SELEZIONE SESSUALE - N.9 - 10/8/52. Nessun provvedimento risulta preso a carico delle due pubblicazioni.

In data 20 Agosto 1952 il Segr.to di Treviso denunciava alla locale Procura

FOLLIE - N.6 - Luglio 1952, già segnalato dal Segr.to di Udine alla locale Questura, senza risultato. La Procura di Treviso ne disponeva il sequestro in data 21/8/52.

In data 22 Agosto 1952 la Procura di Roma disponeva il sequestro di CRIK - N.2 del 20/8/52.

In data 28 Agosto 1952 la Procura di Roma disponeva il sequestro di SUPERCALANDRINO - N.7 - Settembre 1952.

Il Segr. No Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G. TRAVASSISSIMO (7 PECCATI) - N.61 - Settembre 1952. Nessun provvedimento risulta preso.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 33,34,35; Bella 34,35; Confessioni 204,205; Bolero Film 274,275; 276; Confidenze 33,34,35; Eva 33,34,35; 321,322,333; Grazia 599,600,601; Intimità 338,340; Lei 34,35; Luna Park 34,35; Maria Claire 33,34,35; Novella 33,34,35; Sogno 33,34,35; Taboga-film 30,31,32; Tipo-film 67,68,69; Vostre Novelle 34p35, 36;)

Una lettrice di NOVELLA (34), ventenne, ha piantato il fidanzato ed ha rinunciato alle nozze dopo aver letto su "un opuscolo scientifico" le "atrocità" che l'aspettano nei rapporti col suo sposo. Le risponde "Candida", rassicurandola che non si tratta di "atrocità", ma di normali rapporti fisici che la religione e la morale non condannano, anzi benedicono, in quanto diretti alla procreazione; e non manca di rimproverare l'allarmata giovane di aver "deplorabilmente" appreso simili cose su un opuscolo scientificamente.

Altri baci "more amantium" e convegno d'amore in un "cottage" su TABOGA-FILM (30). Più passionale un bacio a pag.21 di VOSTRE NOVELLE N.34.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 33,34,35; Film d'oggi 34-35; Hollywood 361,362,363; Novelle Film 243,244,245; Phatee 16;)

Nessuna novità di rilievo da segnalare.

SETTIMANALI SATIRICO UMORISTICI

(Arcobaleno 1; Bertoldo 2; Calandrino 33,34,35; Candido 33,34,35; Follie dell'umorismo 6; Marc'Aurelio 33,34; Merlo Giallo 333,334; Ridiamo insieme, suppl. al N.33 di Settimo Giorno; Super Pasquino N.29-30-31; Travaso 33,34,35;)

Il nuovo ARCOBALENO, del genere degli opuscoli di BARZELLETTI, ha copertina indecenti. BERTOLDO è peggiorato rispetto al N.1.



Anche gli altri umoristici, approfittando delle vignette "balneari", esibiscono più numerose nudità.

#### VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 33,34,35; Epoca 97,98,99; Europeo 35,36; Follie 7; Lavoro Illustrato 33,34,35; Medicina e sessualità 8; Mondo 33,34,35; Nuova selezione sessuale 10; Oggi 33,34,35; Otto 33,34,35; Settimana Incom 33,34,35; Settimo Giorno 34,36; Tempo 34,35,36;)

Sconvenienti illustrazioni di "Misses" su EPOCA (99), nonché di ballerine (98 e 97).

EUROPEO (36) riferisce che la terza sezione della Corte di Cassazione ha riconosciuto il diritto, in una recente sentenza, ai privati cittadini che abitino in prossimità delle "case chiuse" di chiedere sia la chiusura delle medesime sia un risarcimento dei danni derivanti dal continuo afflusso di uomini, dagli schiamazzi loro e dallo spettacolo di inverecordia così offerto lesivo del decoro dei cittadini. Lo stesso EUROPEO, che pubblica varie illustrazioni sconvenienti, riporta anche una vignetta di Barbara, del 1938, con figure e didascalie immorali, con questo commento storico: "Siamo nel 1938 e si può dire che se la dittatura permetteva che si pubblicassero le "donnine" di Barbara era perché evidentemente al Ministero della cultura popolare si capiva che era bene lasciare ai disegnatori satirici aperta almeno una porta: quella della sensualità. E vennero fuori vignette come queste che restano legate al ricordo di quel tempo e sono importanti per la storia del nostro costume. Mussolini le approvava considerandole come un incentivo alla campagna demografica". (N. 35 pag. 30-31).

IL MONDO (35), che pubblica una schifosa fotografia di prigionieri coreani nudi, reca anche una fotografia di una cartellone osceno affisso dinanzi a un cinema di Parigi, pubblicitario di un film audace. Dinanzi al cartellone è fermo un bambino di circa 4 anni. La didascalia dice: "Parigi. Il film audace".

Su OGGI (35) castigate fotografie delle "Misses" concorrenti al titolo europeo.

#### VARIE

E' uscito il supplemento al N. 1 di ARCOBALENO (agosto 1952) intitolato a I GRANDI UMORISTI. Il fascicolo è dedicato a Guy de Maupassant, di cui si riportano alcune novelle.

LIFE (28/7/52) reca una fotografia di donna coperta di veli, e un'altra di uomini nudi.

=°=°=°=°=°=°=